



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **259**

in data **12/12/2024**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **12 - dodici** - del mese **dicembre** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGETTO QUA_QUARTIERE BENE COMUNE. INTEGRAZIONE ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE C: CODEMONDO, SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO. FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO VILLA LEVI ANNO 2024 - APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. ID 92/2024.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	NO
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **DE FRANCO Lanfranco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENGO Dr. Donato Salvatore**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati. Verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 03/10/2024 è stato approvato il "2° aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024 alla sezione 2.2 "Performance";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 131/2024 del 25/11/2024 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 al D.U.P. e ai relativi allegati, ultimo assestamento e seconda verifica degli equilibri di bilancio;
- con provvedimento PG n.171204 del 21.06.2024 "Attribuzione temporanea e transitoria di incarichi dirigenziali", il Sindaco ha confermato alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della "Struttura di Policy Politiche di Partecipazione", a decorrere dal 21.06.2024 e fino al 18.10.2024, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con provvedimento PG n. 258789 del 17.10.2024 "Proroga temporanea di incarichi dirigenziali", il Sindaco ha prorogato in via temporanea alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della "Struttura di Policy Politiche di Partecipazione", a decorrere dal 19.10.2024 e fino al 31.01.2025, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia è titolare delle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale principalmente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale secondo le rispettive competenze;
- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.:

“ 2. [...] Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. [...] 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”. [...]”;
- l'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Dato atto che:

- nello scorso mandato, con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 71/2020 veniva avviata la stagione di *governance* collaborativa tra Amministrazione e Cittadinanza per la realizzazione di progetti di innovazione sociale nei quartieri della città, ed in particolare gli obiettivi della governance collaborativa così definiti:
- progettare e mettere in atto un percorso di collaborazione strutturato in una prima Fase “on-line” ed una seconda fase “in presenza”, da attivarsi al ristabilirsi delle condizioni di massima sicurezza della salute pubblica;
- nel contesto dell'attuazione del Nuovo Protocollo Metodologico di “Quartiere, Bene Comune”, coinvolgere nel percorso altre Pubbliche Amministrazioni e Enti territoriali, rappresentanti delle categorie dei diversi ambiti professionali, delle associazioni datoriali, delle organizzazioni sindacali, dei portatori di interessi diffusi, delle associazioni del Terzo Settore, dei singoli cittadini;
- progettare e mettere in atto le più opportune forme di comunicazione al fine di assicurare la massima diffusione dell'opportunità di conoscere e partecipare tanto alla fase svolta in modalità digitale quanto nelle modalità in presenza previste, per fare in modo che tutti gli interessi potessero essere rappresentati e tutte le energie e risorse progettuali potessero essere acquisite all'interno dei progetti collaborativi, al fine di favorire processi di inclusione, integrazione e riequilibrio delle opportunità, soprattutto delle fasce più deboli della popolazione;

Evidenziato che:

- nello specifico le attività collaborative messe in campo, anche in ragione delle condizioni di pandemia sanitaria che si sono manifestate a partire da marzo del 2020, vengono descritte sinteticamente come di seguito riportato:
- nel periodo aprile - giugno 2020 è stato somministrato on-line il questionario “Reggio Emilia, come va?” per sondare le esigenze dei cittadini sia in relazione alla pandemia sia in relazione alle principali esigenze e criticità riferite anche al proprio contesto di vita e

residenza, tipicamente legate al quartiere; i risultati hanno indicato alcuni grandi temi di lavoro così descritti:

- in termini di cura della persona: la dimensione di prossimità intesa come “senso di appartenenza”, indicando nel dettaglio questi ambiti di potenziamento dell'offerta territoriale:
 - spazi per l'educazione e la formazione,
 - attività di cura della comunità, benessere psico-fisico,
 - spazi di confronto e partecipazione
- in termini di sostenibilità: la sostenibilità intesa come qualità delle infrastrutture, dell'ambiente, la qualità urbana e la mobilità dolce come fattori chiave della qualità complessiva della vita per i cittadini di Reggio Emilia e in particolare questi ambiti di intervento:
 - qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile
 - spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati,
 - agricoltura urbana;

Rilevato inoltre che:

- la fase collaborativa è proseguita con l'organizzazione di focus group on line per ciascun ambito tematico, promosse con call pubbliche sui diversi canali e strumenti attivi del Comune e del Progetto;
- complessivamente sono stati realizzati 34 incontri che hanno visto la partecipazione di singoli cittadini, rappresentanti di altri enti e istituzioni, associazioni e cooperative del Terzo Settore operanti nei diversi ambiti di policy, esercenti commerciali, imprenditori e professionisti;
- in particolare questa fase di ascolto strutturato per ciascun territorio ha confermato l'esigenza di concentrare la fase di co-progettazione nei due filoni tematici sopra evidenziati (attività di prossimità e sostenibilità) per realizzare Progetti in grado di produrre innovazioni ed impatti in relazione al potenziamento dei servizi di prossimità e alle iniziative di sostenibilità ambientale e territoriale;

Dato atto che:

- con provvedimento dirigenziale del Servizio Partecipazione R.U.A.D n. 791/2021 è stato approvato l'avvio del percorso dei Laboratori di Cittadinanza, a partire da maggio 2021, secondo le risultanze emerse dalla lunga fase di ascolto della città nel suo complesso in coerenza con i seguenti filoni di intervento individuati:
 - A) nuove modalità di utilizzo/uso temporaneo di spazi e beni immobili comuni pubblici, quali aree cortilive, parchi da destinare ad attività e iniziative sociali legate alla rigenerazione e pubblica fruizione dei beni stessi;
 - B) il convenzionamento per la co-gestione di percorsi verdi (parkway e greenway) in grado di potenziare i collegamenti di mobilità sostenibile sia tra i parchi dei quartieri sia tra la città consolidata e il forese allo scopo di aumentare la ciclabilità e la pedonabilità dei collegamenti urbani, la partecipazione dei cittadini alla loro tracciabilità in modo da garantire coerenza tra i bisogni e i risultati, coinvolgere le comunità nella cura di questi percorsi e del territorio circostante, nonché l'animazione culturale, sociale e anche come strumento di integrazione culturale e generazionale;

C) la co-progettazione di spazi e reti di comunità in grado di realizzare iniziative e servizi di prossimità territoriale per diversi target di cittadini, anche per quanto riguarda l'integrazione dei cittadini stranieri e servizi di prossimità legate alle diverse dimensioni di policies afferenti alla cura della comunità.

- I tavoli di co-progettazione sono stati svolti secondo precisi calendari resi noti con pubblicazione nella relativa sezione del sito istituzionale del Comune, tramite il quale tutti i cittadini interessati hanno potuto iscriversi al fini della propria partecipazione. Inoltre sono stati prodotti, per ogni seduta di lavoro collaborativo, i relativi report di attività anch'essi pubblicati nella relativa sezione del sito istituzionale del Comune;

Sottolineato che:

- al fine di dare massima pubblicità e trasparenza al Laboratorio ed alle successive fasi che hanno portato all'Accordo, sono state effettuate tecniche di reclutamento delle comunità nelle sue diverse articolazioni, dal cittadino alle associazioni, dagli enti profit o no profit alle istituzioni della conoscenza e dell'educazione fino ad altre organizzazioni ed istituzioni pubbliche presenti nei territori seguendo criteri di imparzialità e massima trasparenza. Attraverso il contatto costante con la comunità è stato progressivamente aggiornato l'elenco degli stakeholders per coinvolgere direttamente tutti gli operatori sul territorio e sono stati tenuti diversi incontri interlocutori e sopralluoghi per sviluppare le tematiche principali emerse, definire l'entità delle problematiche e approfondire gli aspetti relazionali che animano il tessuto sociale dei quartieri e della frazione;
- le azioni intraprese sono state di carattere collettivo rivolte ai potenziali stakeholders della città attraverso conferenze stampa, comunicati stampa, assemblea pubblica organizzata prima dello start up del secondo percorso partecipativo ed attraverso gli strumenti web e social di comunicazione dell'Ente e dello stesso protocollo collaborativo;
- dagli esiti del percorso partecipativo dei laboratori di cittadinanza con i soggetti della comunità dell'Ambito territoriale C, dei quartieri di Codemondo, San Bartolomeo, Rivalta, Coviolo, Canali, Fogliano è stato generato il documento "Accordo di cittadinanza per il filone tematico usi temporanei spazi e beni comuni: parco di Villa Levi";
- l'Accordo, che ha validità fino al 31/12/2024 ed è assunto sulla base di Regolamento dei Laboratori di Cittadinanza, rappresenta il quadro strategico delle finalità e delle direzioni di sviluppo da seguire in relazione alla vocazione dell'ambito territoriale cui si riferisce, mentre al suo interno le diverse progettualità vengono rinnovate di volta in volta con cadenza annuale e per il cui rinnovo i diversi sottoscrittori dell'Accordo devono procedere con una attività di valutazione dei risultati dell'esperienza conclusa per la riprogettazione di nuove azioni progettuali collaborative;

Dato atto quindi che:

- con deliberazione Giunta Comunale ID n. 137 del 13/07/2021 è stata approvata la prima convenzione con l'Università di Bologna per la concessione in uso temporaneo, in fase sperimentale di un anno, al Comune di Reggio del parco di Villa Levi, che ha consentito la possibilità di aprire al pubblico e rendere fruibile la villa e il parco stesso, di concerto con l'Università, in occasione di eventi particolari o di particolari esigenze;
- con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 137 del 13/07/2021 è stato approvato l'ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITO TERRITORIALE C: CODEMONDO, SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO_FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO VILLA LEVI, che ha dato luogo ad una serie di iniziative ed eventi per la manutenzione e la

valorizzazione del parco della villa, co-progettati dal Comune di Reggio Emilia con le associazioni, i cittadini e le istituzioni culturali della città, e da cui è scaturito un ricco cartellone di attività eterogenee (tra cui concerti, spettacoli, attività all'aria aperta ed educative, visite guidate alla villa e al parco), protratte nel 2022 e confermate nel 2023;

- con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 817 del 02/08/2021 e successiva determinazione dirigenziale R.U.D. 1360 del 24/08/2021 "ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITO TERRITORIALE C : CODEMONDO SAN BARTOLOMEO RIVALTA COVIOLO CANALI FOGLIANO- FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO VILLA LEVI. APPROVAZIONE COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE COVIOLO IN FESTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI USO TEMPORANEO DEL PARCO DI VILLA LEVI. PROGETTO "QUA-QUARTIERE BENE COMUNE" - si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa e all'approvazione dell' accordo di collaborazione tra Comune di Reggio Emilia e la associazione Coviolo in Festa APS per la realizzazione del progetto di uso temporaneo del Parco di Villa Levi a seguito di concessione del bene demaniale di proprietà della Università di Bologna al Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione Giunta Comunale ID n.137 del 14/07/2022 immediatamente esecutiva è stata approvata la seconda convenzione tra l'Amministrazione comunale e l'Università di Bologna, protratta fino al 2031 e inerente la concessione in uso temporaneo a titolo gratuito del parco storico di Villa Levi al Comune di Reggio Emilia, in modo da dare continuità all'importante lavoro di collaborazione messo in atto nel corso degli ultimi anni da parte del Comune per la co-gestione del sito con associazioni e cittadini del quartiere, tramite il percorso dei Laboratori di cittadinanza e i relativi accordi;
- annualmente, a seguito del monitoraggio dei risultati con deliberazioni di Giunta Comunale ID n. 103 del 31/05/2022 e ID n. 100 del 9/05/2023 sono stati rinnovati gli Accordi di cittadinanza relativi a Villa Levi rispettivamente per gli anni 2022 e 2023 e con i quali sono stati ridefiniti gli impegni reciproci, valutate le nuove esigenze ed attività;
- con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 585 del 11/06/2022 "ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITO TERRITORIALE C: CODEMONDO SAN BARTOLOMEO RIVALTA COVIOLO CANALI FOGLIANO- FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO VILLA LEVI si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- con successivo Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1290 del 19/07/2022, è stato approvato lo schema per l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia e Villa Levi ETS per la realizzazione del progetto di uso temporaneo del parco di Villa Levi a seguito di concessione al Comune di Reggio Emilia del bene demaniale di proprietà dell'Università di Bologna, in vigore fino al 31/12/2024;
- con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 512 del 19/05/2023 "ACCORDO DI CITTADINANZA ANNO 2023 AMBITO TERRITORIALE C) - QUARTIERI DI CODEMONDO, SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO - FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI - PARCO VILLA LEVI" si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Considerato che:

- tra dicembre 2023 e la prima parte dell'anno 2024 , come previsto dal Regolamento dei Laboratori e degli accordi di cittadinanza, con i partner sottoscrittori dell' Accordo del filone di intervento: "uso temporanei spazi e beni comuni: PARCO VILLA LEVI" si sono svolti gli incontri di follow up per la valutazione dell'esperienza precedente e successivamente i tavoli di co-progettazione per riprogrammare le nuove azioni progettuali relative all'anno 2024 a partire dagli obiettivi raggiunti;
- i tavoli di co - progettazione per ridefinire le attività si sono svolti secondo precisi calendari con modalità di partecipazione aperta a tutti e sulla base della massima pubblicità e

trasparenza delle decisioni assunte con la pubblicazione dei report sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia alla pagina [qua](#) - quartiere bene comune;

- nell'ultimo incontro plenario del 2024 organizzato con tutti i firmatari dell'Accordo di cittadinanza 2021 - 2022 - 2023 sono state individuate le nuove azioni progettuali che costituiscono il contenuto delle schede progetto parte integrante dell' ACCORDO DI CITTADINANZA – AMBITO TERRITORIALE C: CODEMONDO – SAN BARTOLOMEO – RIVALTA – COVIOLO – CANALI – FOGLIANO. FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO VILLA LEVI – ANNO 2024 approvato con deliberazione di giunta comunale ID n. 92 del 23/04/2024;
- con successiva determinazione dirigenziale R.U.D. n. 475 del 29/04/2024 si è provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa sul pertinente capitolo di bilancio 580 “Erogazione ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione”, riconoscendo all'Associazione Villa Levi ETS, quale unico soggetto gestore del parco, €19.600,00 per le attività di cui alla scheda Progetto 1 “Gestione collaborativa e uso temporaneo del Parco villa Levi” e € 5.000,00 di cui alla scheda Progetto 2 “Festival nel Parco. Villa Levi fra Arte, Natura, Paesaggio, Cultura, Benessere, Convivialità”;

Evidenziato che:

- il progetto collaborativo di uso temporaneo del Parco Villa Levi prevede nella scheda progetto 1 “Gestione collaborativa e uso temporaneo del Parco Villa Levi” a carico dell'associazione Villa Levi ETS azioni di presidio, cura e manutenzione del tappeto erboso del Parco, il coordinamento operativo – logistico e la gestione dei servizi temporanei correlati alla realizzazione degli eventi;
- nel corso delle stagioni precedenti, a fronte dell'impegno che l'associazione ha garantito, in particolare, nel coordinamento operativo e logistico dell'accesso e uscita dei veicoli dai parcheggi già in dotazione del parco della Villa, parcheggi che tuttavia non solo non garantivano condizioni effettive di sicurezza, soprattutto per i pedoni, ma arrecavano anche disturbo ai residenti del quartiere;
- in particolare, in occasione degli eventi più importanti previsti nel cartellone estivo come da Accordo sottoscritto dalle parti, si generavano a causa dell'elevata affluenza di pubblico problemi di flusso automobilistico sul tratto tortuoso di via Fratelli Rosselli con ricadute sul solo parcheggio presente nel suddetto tratto stradale e assai sottodimensionato rispetto al flusso di avventori che frequentano le attività;
- tale situazione generava problemi di sicurezza stradale segnalata anche dai cittadini residenti del quartiere di Coviolo;
- al fine di contenere, durante gli eventi e/o concerti con affluenza di pubblico elevata, i disagi riguardo al traffico automobilistico su via F.lli Rosselli e al connesso problema del parcheggio, il Comune - a seguito di una serie di sopralluoghi da parte dei competenti tecnici comunali e valutate le diverse ipotesi - ha ritenuto opportuno insieme all'associazione Villa Levi ETS optare per la soluzione di agevolare l'accesso al complesso monumentale di Villa Levi dal viottolo ghiaiato (che connette via F.lli Rosselli a via Bartolo Sassoferrato), garantendo la presenza di uno spazio per la sosta delle automobili, individuato appunto in un campo adiacente a Villa Levi, a lato del suddetto viottolo;
- per tali premesse in via straordinaria è emersa la necessità nell'ambito del progetto collaborativo di uso temporaneo del Parco Villa Levi in relazione al coordinamento operativo e funzionale alle attività, di infrastrutturare il campo adibito provvisoriamente a parcheggio con strutture temporanee quali transenne, segnaletica, impianti elettrici temporanei per l'illuminazione e di garantirne la manutenzione (sfalcio erba e pulizia);
- in sede di monitoraggio periodico delle attività e dal confronto con l'associazione Villa Levi ETS è emerso che il contributo stanziato di euro 19.600,00 per le attività previste nella scheda n. 1 era insufficiente per coprire le spese straordinarie legate all'allestimento temporaneo del parcheggio, individuato nel campo adiacente al complesso monumentale di Villa Levi, a lato del viottolo ghiaiato;

- i suddetti interventi straordinari prevedono un' integrazione per un importo complessivo non superiore a euro 14.600,00;
- in questa fase risulta pertanto necessario integrare l'Accordo in essere, Allegato A parte integrante del presente atto, incrementando di euro 14.600,00 il suddetto contributo originario di euro 19.600,00 per la scheda progetto n.1;

Richiamati:

- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento ed in particolare:
- il primo comma che prevede che *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- il terzo comma che prevede che *"la coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)"*;
-

Visto il decreto del Ministro del lavoro 72/21, che riporta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, come disciplinato dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/17 (codice del terzo settore)

Richiamata:

- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 che stabilisce - con una motivazione innovativa e punto di svolta epocale nel diritto amministrativo - che "il rapporto che si instaura tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, definito esplicitamente un caso di «amministrazione condivisa», è «alternativo a quello del profitto e del mercato: «la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico». Si tratta di un modello che si fonda «sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;

Rilevato che:

- l'Accordo di cittadinanza ha validità fino al 31.12.2024;

Dato atto che per l'adozione di ogni successivo provvedimento necessario alla gestione del rapporto con il partenariato, al monitoraggio degli obiettivi, all'erogazione dei contributi ed ogni adempimento conseguente, la competenza sarà della Dirigente della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", Dott.ssa Nicoletta Levi, che sarà anche Responsabile Unico del Procedimento

per le relative fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi degli artt. 4, 5, 6, L. 241/90;

Precisato che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, secondo quanto chiarito dalla Agenzia delle Entrate con Circolare N.34/2013 paragrafo 1.1 e Circolare N. 20/2015 paragrafo 1.1.;

Considerato che le linee guida del Ministero del Lavoro precisano che "Le risorse economiche, in ragione della co-progettazione del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990";

Considerato infine che l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come "sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. ";

Richiamato il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V "La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance" ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Visti al riguardo in particolare l'Art. 1 , comma 2 che recita *"Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune relative all'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241"*;

l'Art. 86 comma 3 che recita *"Il Regolamento, nelle parti in cui richiede specificazione, revisione, aggiornamento di modelli, schemi o procedure, sarà attuato mediante atto generale o linee guida predisposte dall'organo amministrativo competente, previo parere della commissione consiliare competente"*.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- la Legge 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 15/2018 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 29/2004 e ss. mm.;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge 106/2016 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge 124/2017 e ss. mm.;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 di approvazione delle Linee guida sul rapporto fra PA ed Enti di Terzo Settore;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.186 del 11.12.2017 ;
- il vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il vigente Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18.03.2024;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- **di approvare** l'integrazione dell'ACCORDO DI CITTADINANZA – AMBITO TERRITORIALE C: CODEMONDO – SAN BARTOLOMEO – RIVALTA – COVIOLO – CANALI – FOGLIANO. FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PARCO VILLA LEVI – ANNO 2024, al fine di consentire per le motivazioni indicate in premessa quanto previsto per le attività di allestimento e cura dell'area individuata a posteggio delle autovetture presso Villa Levi, funzionale alla realizzazione degli eventi, come da scheda progetto 1 dell'Accordo medesimo, Allegato A quale parte integrante del presente atto;
- **di dare atto** che l' Accordo in oggetto ha validità fino al 31.12.2024;
- **di dare atto che** l'integrazione dell'Accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa ulteriore complessiva di euro 14.600,00 per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate e che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 "Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione" del Bilancio 2024-2026 esercizio 2024;
- **di prenotare** la spesa di **euro 14.600 euro** con imputazione alla Missione 01, Programma 1, Titolo 1, codice del piano dei conti integrato 1.04.04.01.001 del Bilancio 2024-2026, Annualità 2024, **al Capitolo 580** del P.E.G. 2024 "Erogazione ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione" - Codice Prodotto/Progetto 2024_PD_290N, Centro di costo 0217, Codice modalità di gestione Conto annuale 001, contabilità ambientale non rilevante;
- **di demandare** a successivo provvedimento della Dirigente della Struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" ogni adempimento necessario alla gestione del rapporto con il partenariato, al monitoraggio degli obiettivi, all'erogazione dei contributi ed ogni adempimento conseguente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza relativi a quanto previsto per le attività condivise di allestimento e cura dell'area adibita a parcheggio temporaneo presso Villa Levi, così come descritto in premessa;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DE FRANCO Lanfranco

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENGO Dr. Donato Salvatore